

Modena: «Male, situazione non capita» I segnali dell'Udc

Il coraggio che annuncia miss presidente Catuscia Marini non piace a miss Fiammetta Modena (portavoce del Pdl). Dal leader dell'opposizione arrivano bordate pesanti, ed è subito scontro con buona pace delle parole della presidente sul

ruolo del consiglio, sulle aperture e la volontà di ascoltare tutti. Miss Catuscia vince per gli applausi, miss Fiammetta per la puntualità. Quando la presidente arriva in aula, la candidata sconfitta dalle urne, nell'emiciclo di palazzo Cesaroni, già c'è. Un'ora dopo il via e il ricordo da parte del presidente Eros Brega di Giorgio Bonaduce, l'ex presidente del consiglio morto nei giorni scorsi, la Modena affonda così: «Il programma illustrato dalla presidente Marini ci ha allarmato per la non comprensione del momento europeo e del quadro generale di interventi previsti dal Governo, che da questa Regione vengono ignorati. Ci vuole un passo diverso, ma il centrosinistra non ha strumenti culturali adeguati. È necessario partire - aggiunge la Modena - da una diminuzione vera della spesa pubblica, che è fuori controllo e che non può essere scissa dalla partita del federalismo fiscale. Altri temi decisivi sono quello delle pensioni di invalidità, che fa registrare un tasso di crescita altissimo, e del tasso di evasione fiscale, che in Umbria è fra i più alti». Le magagne dell'Umbria tirate fuori da sotto il tappeto dei sorrisi e del bon-ton della legislatura numero nove che si muove

per la prima puntata. Mezza lancia per la presidente la spezza Gianluca Cirignoni (Lega Nord) su ruolo e centralità del consiglio regionale. Ma quando si parla di E45 autostrada e termovalorizzazione (c'è il no del Bossi boy) arrivano scudisciate.

Bastone e carota da Sandra Monacelli (Udc) che apprezza la volontà della Marini di rinvigorire il rapporto democratico tra giunta e consiglio regionale, ma che esprime dubbi sul fatto che la presidente abbia parlato di fase nuova e non di discontinuità rispetto al decennio passato. Come dire manca la voglia di cambiare marcia «rispetto a certi assetti».

L.Ben.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

